

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 61 del 20.07.2012

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E UNIONE VALDERA PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI "PROGETTI DI CONCILIAZIONE VITA FAMILIARE-VITA LAVORATIVA" RIVOLTI AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 mesi) - A.E. 2012/2013

L'anno duemiladodici, il giorno venti del mese di luglio, alle ore 15:30, presso la sede dell'Unione Valdera in Via Brigate Partigiane n.4 a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

TURINI DAVID - PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	P
LARI ALESSIO	P
ALDERIGI CRISTIANO, Assessore delegato dal Sindaco Ciampi Lucia	P
VANNOZZI GIORGIO	Assente
MANCINI FRANCESCA	Assente
D'ADDONA THOMAS	Assente
TEDESCHI FABIO	Assente
FALCHI ALBERTO	P
CRECCHI SILVANO	P
CICARELLI ALESSANDRO	P
SONETTI MASSIMILIANO, Assessore delegato dal Sindaco Millozzi Simone	P
FAIS MARIA ANTONIETTA	Assente

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

FATTICIONI FILIPPO	P
TERRENI MIRKO	P

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera DAVID TURINI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 01 PER GIUNTA UNIONE DEL 20.07.2012

OGGETTO: CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E UNIONE VALDERA PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI "PROGETTI DI CONCILIAZIONE VITA FAMILIARE-VITA LAVORATIVA" RIVOLTI AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 mesi) a.e. 2012/2013.

Decisione :

La Giunta dell'Unione Valdera:

1. approva la convenzione con la Regione Toscana, allegato A), così come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 2059 del 08 maggio 2012
2. dà mandato all'Esecutivo di settore politiche educative e scolastiche di definire le modalità attuative del progetto.

Motivazione:

In data 14 marzo 2012 il funzionario responsabile delegato ha approvato con determinazione n. 52 la procedura aggiornata ed il bando per le iscrizioni ai servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati della Valdera – anno educativo 2012/2013; con la stessa si approvava la composizione del sistema pubblico dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, elencando i servizi a gestione pubblica e quelli privati accreditati e si aprivano, dal 2 aprile 2012 al 24 aprile 2012, contestualmente in tutta la Valdera, i termini di partecipazione al Bando.

In data 08 maggio 2012 la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 2059 ha approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa" rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3 -36 mesi) a.e. 2012/2013.

In data 6 giugno 2012 con determinazione n. 111 il funzionario responsabile delegato ha approvato le graduatorie definitive di accesso ai servizi educativi per la prima infanzia facenti parte del sistema pubblico privato della Valdera per l'anno educativo 2012-2013.

In data 20 giugno 2012, in seguito alla dovuta istruttoria, il funzionario responsabile delegato ai Servizi educativi per ogni età dell'Unione ha approvato con determinazione n.120/2012 l'aggiornamento della lista d'attesa ai servizi educativi per la prima infanzia comunali e la richiesta d'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati della Valdera per l'anno educativo 2012/2013, ed inviava alla Regione il formulario compilato e relativi allegati per candidarsi al progetto;

In data 28 giugno 2012 la regione Toscana ha approvato con Decreto Dirigenziale n. 3004/2012 la ripartizione delle risorse tra le amministrazioni , da cui l'Unione Valdera è risultata beneficiaria del contributo per un importo pari a € 381.254,50;

E' necessario adempiere a tutte le procedure previste dal decreto citato per la realizzazione e la rendicontazione del progetto, tra cui la sottoscrizione della presente convenzione.

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

Il Servizio Segreteria Generale curerà la pubblicazione del presente atto.

Il servizio Educativo per ogni età dell'Unione provvederà a:

- comunicare ai comuni dell'Unione e ai gestori dei servizi alla prima infanzia privati accreditati della Valdera gli estremi del presente atto nonché le procedure attuative del progetto
- inviare alla Regione toscana la documentazione prevista dall'avviso pubblico citato e dalla presente convenzione
- richiedere le necessarie variazioni di bilancio

Segnalazioni particolari:

Il Dirigente Supplente dell'Area Servizi socio-educativi Dr.ssa Norida Di Maio ha espresso il data 17.07.2012 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento.

Il Responsabile Supplente del Servizio finanziario Dr.ssa Norida Di Maio ha espresso in data 17.07.2012 parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'atto. Tali pareri sono allegati al presente atto.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi:

a) Generali :

Decreto Legislativo 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Statuto dell'Unione Valdera

Art 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta

b) Specifici:

Decreto legislativo 18/08/2000 N. 267, Art .134 comma 4, sulla immediata eseguibilità delle deliberazioni.

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", ed in particolare l'articolo 4 – comma 4

Regolamento di esecuzione della sopra citata L.R. 32/2002, emanato con D.P.G.R. del 08.08.2003, n. 47/R;

Piano di Indirizzo Generale Integrato della L.R. 32/2002, anni 2012-2015 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 17 aprile 2012, n. 32;

Decreto Dirigenziale n. 2059/2012 con il quale la Regione Toscana ha approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa" rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3 -36 mesi) a.e. 2012/2013;

Determinazione del funzionario delegato ai servizi educativi per ogni età n. 120/2012 con la quale si approva la lista d'attesa ai servizi comunali e la richiesta d'accesso ai servizi privati accreditati aggiornata al 15/06/2012;

Provvedimento regionale di ripartizione delle risorse tra le amministrazioni comunali approvato con il Decreto Dirigenziale n. 3004/2012;

Deliberazione del Consiglio dell'Unione Valdera n.1 del 19.01.2012, "Bilancio di previsione 2012 – bilancio pluriennale 2012-2014. Relazione previsionale e programmatica 2012-2014 e relativi allegati. Approvazione";

Decreto del Presidente dell'Unione n. 5 del 6.07.2012, che nomina la Dott.ssa Norida Di Maio Dirigente dell'Area Servizi Socio-Educativi dell'Unione Valdera dal 9.07.2012 al 23.07.2012, periodo di assenza del Dott. Giovanni Forte.

Ufficio Proponente:
Servizio Servizi Educativi per ogni età
Responsabile: Cristina Giovannini
Telefono 0587 299571
c.giovannini@unione.valdera.pi.it



Allegato E

CONVENZIONE

per l'organizzazione, la gestione e rendicontazione dei "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa" rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) - a.e. 2012/2013

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475 e successive modifiche e integrazioni ;
- il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007 -2013 Regione Toscana, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 873 del 26/11/2007 e successive modificazioni e integrazioni ;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", ed in particolare l'articolo 4 – comma 4, il relativo Regolamento di esecuzione della sopra citata L.R. 32/2002, emanato con D.P.G.R. del 08.08.2003, n. 47/R ed il Piano di Indirizzo Generale Integrato della L.R. 32/2002;
- il Decreto Dirigenziale con il quale la Regione Toscana ha approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa" rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3 -36 mesi) a.e. 2012/2013 ed il relativo provvedimento regionale di ripartizione delle risorse tra le amministrazioni comunali;

tra

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, P.zza Duomo, 10 50122 Firenze, codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da SARA MELE Dirigente Responsabile del Settore Infanzia, nata a _____ il _____, domiciliata presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. 1/2009 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto 618 del 1 marzo 2011, è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

e

il Soggetto attuatore (da ora in poi anche Comune), (ragione sociale) _____ (C.F. _____, P.I. _____), con sede in _____ nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (procuratore) o di soggetto delegato dello stesso Soggetto attuatore,

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (concessione)

La Regione concede al Comune un contributo per la realizzazione di "Progetti di conciliazione vita familiare-vita lavorativa" finalizzati all'assegnazione di buoni servizio, di cui all'art. 4 comma 4 della Legge Regionale n. 32/2002, da utilizzare per l'a.c. 2012/2013 (dal 1 settembre 2012-al 31 luglio 2013) presso servizi educativi per la prima infanzia (3 -36 mesi) pubblici/privati accreditati e convenzionati con le amministrazioni comunali, così come previsto dall'avviso pubblico, nonché alle condizioni e con i limiti di seguito specificati.

Art. 2 (impegni del Comune)

Il Comune curerà l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione del progetto, impegnandosi, ad ogni effetto di legge:

- a convenzionarsi con i servizi accreditati;
- a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative, dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, dall'avviso pubblico di cui in premessa e dalla presente convenzione di cui, con la sottoscrizione del presente atto, a testa di conoscere i contenuti;
- a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative ed ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla stipula del presente atto;
- a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni emanate dal Settore Infanzia a mezzo circolare, relative alle modalità di gestione e rendicontazione del progetto.

Il Comune si impegna inoltre a:

- A. Gestire in proprio sia l'intervento che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione che non potranno in alcun caso costituire oggetto di delega;
- B. Mantenere la Regione estranea ai contratti stipulati con i terzi dal Comune a qualunque titolo, così come mantenere la Regione estranea ad eventuali accordi e controversie con i terzi e i

2

- servizi sempre a qualunque titolo, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;
- C. Comunicare tempestivamente alla Regione, ogni variazione riguardante lo status di autorizzazione, accreditamento e convenzionamento dei servizi interessati, nonché il rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento qualora tali condizioni scadano prima del termine dell'anno educativo 2012-2013, prendendo atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio o assenso;
- D. Comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione successiva all'assegnazione dei buoni servizio, che comporti la modifica del progetto o dei requisiti per l'ammissione o la rinuncia agli stessi, prendendo atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso;
- E. Inserire le informazioni e i documenti richiesti nel Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo, ed in particolare:
- la previsione di spesa (che corrisponde al contributo assegnato) in corrispondenza della voce di spesa B.2.7.1 (servizi di cura);
 - la data di avvio del progetto e le altre informazioni richieste per ciascuna attività;
 - i giustificativi di spesa (fatture emesse dai servizi convenzionati nei confronti del Comune) con le relative quietanze ovvero documenti aventi valore probatorio equivalente, tramite caricamento delle relative immagini, in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12);
- F. Fornire alla Regione tutte le integrazioni e delucidazioni documentali che si rendessero necessarie a seguito di verifica del rendiconto, inviato alla scadenza prevista dall'avviso pubblico, e dei dati inseriti nel Sistema Informativo di cui al punto E;
- G. Disporre che sulle ricevute/fatture emesse dal servizio educativo convenzionato e sui mandati di pagamento (ovvero documentazione probatoria equivalente):
- sia riportato nell'oggetto la dicitura "POR CRO FSE 2007 -2013 Avviso buoni servizio 2012-2013";
 - sia apposto il timbro di imputazione riportante la seguente dicitura:

Soggetto Attuatore:

POR CRO FSE 2007-2013

Progetto di conciliazione vita familiare – vita lavorativa

D.D. n. _____/2012

Codice Progetto

Imputazione per €

il numero di D.D. da riportare è quello con il quale è approvato l'avviso pubblico; accanto alla voce "Imputazione per €" dovrà essere indicata la tipologia di finanziamento utilizzato ("FSE" ovvero "Risorse Statali Capitolo");

qualora nell'oggetto delle fatture/ricevute non siano chiaramente indicate le madri beneficiarie dei buoni, così come le mensilità di riferimento, i servizi convenzionati sono tenuti ad allegare alle stesse una specifica dichiarazione sostitutiva, con il modello fac-simile di cui all'allegato M all'avviso, ove siano riportate tali informazioni;

- H. Disporre che i servizi convenzionati utilizzino i registri di presenza dei bambini, le cui madri beneficino dei buoni servizio, dal quale risultino i giorni di assenza e presenza; al termine dell'attività del progetto tali registri riferiti all'intero anno educativo 2012/2013 devono essere sottoscritti dal rappresentante legale del servizio e trasmessi al Comune; tale documentazione è messa a disposizione, solo se richiesta, dell'Amministrazione regionale in fase di eventuale controllo in itinere e di rendicontazione finale.

- I. Conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;
- J. rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dell'intervento. Il Comune si impegna altresì, anche dopo la conclusione dell'intervento, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale.

Art. 3 (entità, quantificazione e modalità di erogazione del contributo)

La Regione erogherà al Comune di _____ un contributo pari a Euro _____, (*cifra in lettere* _____), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa secondo i provvedimenti sopra citati. Il pagamento sarà effettuato mediante versamento sul conto corrente bancario – codice IBAN _____ intestato a _____.

L'erogazione del contributo avviene secondo quanto previsto dall'avviso pubblico di cui in premessa. Le domande trimestrali di rimborso presentate dal Comune alla Regione, così come la richiesta del saldo finale, devono in ogni caso riportare:

- il riferimento al progetto;
- il riferimento al trimestre ovvero al saldo finale;
- l'importo richiesto ed il riferimento al trimestre ovvero al saldo finale;
- i dati bancari.

Le ricevute/fatture emesse dai servizi educativi convenzionati nei confronti del Comune e le relative quietanze di pagamento, ovvero documenti aventi valore probatorio equivalente, devono essere spediti in copia conforme all'originale e vistati.

Art. 4 (ulteriori riferimenti normativi)

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione e nell'avviso pubblico di cui in premessa si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 5 (domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con la medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Comune elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione del progetto. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo di lettera raccomandata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 6 (inosservanza degli impegni)

L'inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione, dall'avviso pubblico di cui in premessa e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, potrà comportare la sospensione o la revoca totale o parziale dei contributi. La Regione

diffiderà il Comune affinché lo stesso provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, la Regione potrà disporre la sospensione del contributo, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il Comune abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione potrà procedere alla sospensione o alla revoca parziale/totale dei contributi e il Comune sarà obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, con le modalità previste dalla normativa regionale, per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme precedentemente erogate.

Art. 7 (esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in due originali (di cui uno affidato al soggetto attuatore e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, li _____

Per
REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

Per
Il Comune di _____
Il Legale Rappresentante
o suo delegato

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to DAVID TURINI

Il Segretario verbalizzante
F.to NORIDA DI MAIO

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E UNIONE VALDERA PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI "PROGETTI DI CONCILIAZIONE VITA FAMILIARE-VITA LAVORATIVA" RIVOLTI AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 mesi) - A.E. 2012/2013

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 17.07.2012

Il Dirigente supplente per l'Area Servizi Socio-Educativi
dell'Unione Valdera
F.to Norida Di Maio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 17.07.2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dell'Unione Valdera
F.to Norida Di Maio

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it il giorno 25.07.2012.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, li 25.07.2012

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte